

Unione Pedemontana Lotta agli abusi edilizi, 11 persone nei guai e multe per 400mila euro

Intervento del Nucleo di polizia giudiziaria: due appartamenti realizzati in una mansarda non abitabile, una stalla nuova di zecca con una cinquantina di bovini e un grande fienile trasformato in un lussuoso B&B

MARIA CHIARA PEZZANI

■ **TRAVERSETOLO** Due appartamenti realizzati in una mansarda non abitabile, una stalla nuova di zecca con una cinquantina di bovini e un grande fienile trasformato in un lussuoso B&B.

Questi i casi di abusivismo più eclatanti scoperti dagli agenti del Corpo di polizia locale dell'Unione Pedemontana, che negli ultimi due mesi hanno effettuato una raffica di minuziosi controlli in materia di edilizia, su diversi immobili sparsi nei comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza, Traversetolo e Lesignano de' Bagni. Nella rete tesa dagli uomini del Nucleo di polizia giudiziaria della Pedemontana sono caduti proprietari, imprese edili e tecnici che, in qualità di direttori dei lavori avevano sottoscritto false asseverazioni per certificare una regolarità che non c'era. I responsabili sono stati de-

feriti all'Autorità giudiziaria, che al termine delle complicate indagini effettuate dagli agenti della Pedemontana, ha denunciato 11 persone e comminato sanzioni amministrative per oltre 400mila euro.

E potrebbe non essere finita qui: sono in corso ulteriori accertamenti per verificare se ci siano i presupposti per contestare altri reati, come per esempio la truffa, a danno degli ignari acquirenti degli immobili.

Particolarmente pesante anche la posizione del titolare del Bed & Breakfast, che dal fienile aveva ricavato una decina di stanze finemente arredate. La struttura ricettiva era già stata sanzionata in occasione dell'operazione «Bad in Bed», condotta sempre dagli agenti della polizia locale alla fine del 2019, che aveva accertato l'esercizio abusivo di diverse attività, tra cui quella in questione, e a seguito della quale erano stati di-



UNIONE PEDEMONTANA I controlli della polizia locale continuano.

sposti ulteriori accertamenti che in questo caso hanno portato alla scoperta anche dell'abuso edilizio. I controlli e le indagini in materia di edilizia sono compiti particolarmente complessi e

assorbono diversi agenti, sottolineano il presidente dell'Unione nonché sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto e l'assessore alla Sicurezza e sindaco di Felino Elisa Leoni, nel complimentarsi con la po-

lizia locale per la brillante operazione. «Operazioni che dimostrano ancora una volta come nei comuni dell'Unione Pedemontana l'attenzione sia alta, non ci sia spazio per l'illegalità e come i nostri agenti

siano qualificati per occuparsi non soltanto delle infrazioni al codice della strada, come poteva essere anni fa - sottolinea Dall'Orto -. Il fatto che l'Autorità Giudiziaria si rivolga a loro per portare avanti attività di indagine è un'ulteriore conferma dell'alto livello di competenze raggiunto dal nostro corpo di polizia locale». «Forse non tutti sanno che anche questo tipo di attività viene svolto dai nostri agenti, impegnati su tantissimi fronti - sottolinea Leoni -. Tutelare l'interesse pubblico, la concorrenza leale, la sicurezza e garantire il rispetto delle norme a trecentosessantasei gradi è fondamentale. Questi compiti complessi, però, necessitano di agenti molto specializzati e questo è possibile soltanto con un'organizzazione a livello di Unione, che permette la creazione di gruppi altamente professionalizzati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montechiarugolo Fino al 30 aprile stop al traffico nei centri abitati

Dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30, sarà in vigore il divieto anche nelle frazioni

NICOLETTA FOGOLLA

■ **MONTECHIARUGOLO** Nel territorio comunale di Montechiarugolo sono «scattate» le norme attuative in materia di qualità dell'aria.

Nei giorni scorsi, il sindaco Daniele Friggeri ha firmato un'ordinanza, con la quale introduce una serie di disposizioni.

In particolare, fino al prossimo 30 aprile, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 18.30, sarà in vigore il divieto di circolazione nell'area del centro abitato delle frazioni di Monticelli Terme, Basilicanova, Basilicogiano, Tortiano e del capoluogo Montechiarugolo.

La disposizione è segnalata dall'apposita segnaletica stradale di inizio centro abitato.

Riguarda i veicoli privati euro 0 ed euro 1, alimentati a benzina, gpl-benzina, metano-benzina, non conformi alla direttiva Cee, oltre ai ciclomotori e motocicli, sempre Euro 0 e 1.

L'ordinanza, invece, non interessa: i mezzi elettrici o ibridi dotati di motore elettrico, quelli con almeno tre persone a bordo se omologati per quattro o più posti a sedere oppure con almeno due persone a bordo se omologati per due o tre posti a sedere

(carpooling), i veicoli di emergenza, soccorso o a uso speciale.

«Credo sia importante - spiega il sindaco Friggeri al riguardo - lavorare sulle tematiche dell'ambiente, che sono uno degli scopi del Paesc (Piano d'azione energia sostenibile e clima), che andremo ad approvare nel prossimo Consiglio comunale».

L'ordinanza sopracitata include il divieto di utilizzare «nelle unità immobiliari comunque classificate (da E1 a E8), i generatori di calore domestici alimentati a biomassa legnosa (in presenza di impianto di riscaldamento alternativo), aventi prestazioni energetiche ed emissive che non sono in grado di rispettare i valori previsti almeno

per la classe «3 stelle» e focolari aperti o che possono funzionare aperti».

Oltre a quello d'installare dei generatori di biomassa legnosa, con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe «4 stelle».

Le nuove disposizioni comunali prevedono anche l'obbligo di usare, nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 chilowatt, dei pellet, che rispettino le norme in materia. Inoltre, fino al prossimo 30 aprile, vige il divieto di abbruciamento dei residui vegetali. In ogni caso nel rispetto dell'ambiente restano in vigore, per tutto l'anno, anche le misure volte alla riduzione dei consumi energetici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAVERSETOLO

UN TAVOLO PER MONITORARE IL TERMINA

■ «Officina Traversetolo» accoglie con soddisfazione le dichiarazioni del sindaco sulla riapertura di un tavolo di confronto sul problema degli sversamenti illegali e inquinanti nel torrente Termina. «Siamo molto contenti della riapertura del tavolo - dichiarano - che è ormai imprescindibile se vogliamo risolvere il problema, un'emergenza quasi all'ordine del giorno. Da tempo sollecitavamo, senza risposta, un'azione decisa dall'Amministrazione comunale. Solo dopo un'ulteriore interrogazione (9 febbraio 2021) da parte dei nostri consiglieri, e data l'urgenza del problema, sollevato dai cittadini, assistiamo oggi ad una ripartenza dei contatti intercomunali per il monitoraggio attivo del torrente». m.c.p.

Traversetolo Sanzione da 800 euro a due giovani

■ **TRAVERSETOLO** Un 42enne residente a Traversetolo ed un 31enne di Lesignano de' Bagni sono stati segnalati alla Prefettura quali assuntori e sanzionati per il mancato rispetto del «coprifuoco».

I due sono stati sorpresi dai carabinieri della stazione di Traversetolo che lunedì sera hanno organizzato un servizio mirato a prevenire e reprimere lo spaccio di sostanze stupefacenti.

Servizio che si è svolto, grazie all'attività informativa posta in essere, in particolare nella zona nelle vicinanze del cimitero, luogo idoneo alla smercio di stupefacente, poiché poco illuminato ed isolato.

Giunte sul posto intorno alle 23, le pattuglie hanno fermato i due uomini, che alla vista dei militari hanno tentato di dileguarsi. Fermati, i due cittadini italiani sono stati identificati: su di entrambi gravano precedenti di polizia. Sottoposti a perquisizione, i militari hanno rinvenuto pochi grammi di cocaina.

Per tale motivo i due italiani sono stati segnalati alla Prefettura quali assuntori e sanzionati per un totale di 800 euro in quanto si trovavano al di fuori dell'abitazione dopo le ore 22.

I carabinieri di Traversetolo proseguiranno i servizi preventivi anche nei prossimi giorni, per controllare che i cittadini rispettino le norme previste in zona rossa e il coprifuoco dopo le 22, orario in cui è vietato uscire di casa.

m.c.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo La Madonnina di Mamiano è tornata nel suo campo: presto la benedizione

Il sindaco: «Per i lavori alla rotonda era stata momentaneamente spostata»

■ **TRAVERSETOLO** La maestà è tornata a vegliare su Mamiano. La Madonnina è stata ricollocata nel campo, vicino alla sua posizione originaria, dopo che nei mesi scorsi era stata rimossa perché non venisse danneggiata dai lavori di realizzazione della nuova rotonda.

Un'immagine di devozione a

cui la comunità è particolarmente affezionata. «Anni fa la maestà era stata ricostruita dalla famiglia Tosi, dopo che in un incidente era stata gravemente danneggiata da una vettura, e posizionata nel campo di sua proprietà - racconta il sindaco di Traversetolo Simone Dall'Orto -. Per i lavori alla rotonda, che hanno compor-



MAMIANO La Madonnina.

tato l'allargamento della strada, era stata momentaneamente spostata. Si è aspettato che il terreno permettesse la ricollocazione definitiva, che è avvenuta in questa settimana. In accordo con i proprietari la maestà è stata leggermente arretrata nel campo e per permettere con facilità l'accesso alle persone è stato intubato un pezzetto di fosso per creare un passaggio. Quando sarà possibile e le temperature lo permetteranno la rotonda

verrà chiusa per una giornata, come già avevamo spiegato, per permettere alla ditta di stendere l'asfalto definitivo a completamento dell'intervento. Anche se la rotonda è aperta e già utilizzata da tempo - conclude il sindaco -, speriamo di poter presto fare il taglio del nastro ufficiale di questa importante opera, alla presenza anche del parroco per la benedizione della maestà».

m.c.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA